

# il foglio della settimana

16 Luglio 2023

XV DEL TEMPO ORDINARIO



**Prima Lettura** Is 55, 10-11

*Dal libro del profeta Isaia*

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

**Salmo Responsoriale** Salmo 64

*Tu visiti la terra, Signore,  
e benedici i suoi germogli.*

Tu visiti la terra e la disseti,  
la ricolmi di ricchezze.  
Il fiume di Dio è gonfio di acque;  
tu prepari il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra:  
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,  
la bagni con le piogge  
e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici,  
i tuoi solchi stillano abbondanza.  
Stillano i pascoli del deserto  
e le colline si gongono di esultanza.

I prati si coprono di greggi,  
le valli si ammantano di messi:  
gridano e cantano di gioia!

**Seconda Lettura** Rm 8, 18-23

*Dalla lettera di san Paolo apostolo  
ai Romani*

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

**Canto al Vangelo**

*Alleluia, alleluia.*

Il seme è la parola di Dio  
e il seminatore è Cristo:  
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

*Alleluia.*

**Vangelo** Mt 13,1-23

*Dal vangelo secondo Matteo*

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di

Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!"

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

## **+ DOMENICA 16 LUGLIO XV DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Maria e Giuseppe)

10.30 S. Messa (Pro Popolo)

17.45 Vespri e S. Messa (Gino Coreggi; Carlo Pireddu)

## **LUNEDI' 17 LUGLIO**

*05.00 ritrovo e partenza degli adolescenti per il campo estivo*

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Colombo)

17.15 Vespri e S. Messa (Fam. Vitali)

## **MARTEDI' 18 LUGLIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Bonetti)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa (Maria)

## **MERCOLEDI' 19 LUGLIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Bruletti)

17.15 Vespri e S. Messa (Ghibesi Giacomo)

## **GIOVEDI' 20 LUGLIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Gamba)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**18.00 S. Messa al Cimitero** (Giovanni Maffeis)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

## **VENERDI' 21 LUGLIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Suardi Giuseppe)

17.15 Vespri e S. Messa (Angela e Vittorio)

## **SABATO 22 LUGLIO**

SANTA MARIA MADDALENA

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Mariuccia e Carminati Riccardo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Cassotti Erina e Boerci Gino; Pierantonio; Porcarelli Luca)

## **+ DOMENICA 23 LUGLIO**

**XVI DEL TEMPO ORDINARIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo, Adele e Aldo Barbieri)

10.30 S. Messa (Colombo Angelina; Pizzamiglio Pierina)

17.45 Vespri e S. Messa (Pro Populo)

### **OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA**

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 192.605 EURO Grazie!!!

**IBAN della Parrocchia** IT31 Q 05034 52970 00000000 5851

**ATTENZIONE:** La Parrocchia continua a raccogliere offerte liberali perché abbiamo il progetto di continuare il restauro relativamente all'interno della Chiesa. Chiediamo di prestare attenzione perché l'IBAN della Parrocchia è cambiato.

## La GMN e la GMG

Nel giro di poche settimane la chiesa celebra due giornate mondiali: Domenica 23 Luglio la GMN (Giornata Mondiale dei Nonni) e Domenica 6 Agosto la GMG (Giornata Mondiale dei giovani). Due giornate apparentemente agli antipodi eppure mai così vicine.

Leggendo i messaggi del Papa per queste due Giornate colpisce la scelta saggia di meditare lo stesso brano del Vangelo: lo straordinario incontro di Maria con la sua cugina Elisabetta.

Un po' per la vicinanza di queste due domeniche e un po' per le categorie coinvolte questa coincidenza mette in evidenza l'intreccio tra le generazioni e la cura reciproca che può diventare fondamentale per tutti.

Papa Francesco nei messaggi di queste due Giornate mondiali si muove proprio a partire dal brano della Visitazione di Maria ad Elisabetta. Titolo del messaggio per la Giornata dei Nonni è "Di generazione in generazione la sua misericordia", espressione di Maria che nel Magnificat loda il Padre per tutto ciò che opera nella storia. Mentre nella Giornata Mondiale dei Giovani l'espressione sulla quale ci si soffermerà nelle catechesi è: "in fretta" avverbio di modo con il quale si racconta l'atteggiamento della giovane Maria verso l'anziana cugina.

Questo incrocio mette bene in evidenza il legame tra giovani e anziani. Ci si auspica che i giovani incontrando gli anziani imparino a custodire la memoria e riconoscano di appartenere ad una storia che inizia molto prima di loro. Una delle cose da augurare ad un giovane è di poter coltivare l'amicizia con una persona anziana, non necessariamente parente. Un'amicizia così allarga gli orizzonti e diventa l'antidoto per una vita piatta e superficiale.

D'altra parte per gli anziani la presenza dei giovani fa nascere la speranza che non vada perduto ciò che hanno vissuto, dona la certezza che la loro esperienza di vita possa essere ancora molto preziosa.

Così dice papa Francesco: *A voi giovani, che vi state preparando a partire per Lisbona o che vivrete la Giornata Mondiale della Gioventù nei vostri luoghi, vorrei dire: prima di mettervi in viaggio andate a trovare i vostri nonni, fate una visita a un anziano solo! La sua preghiera vi proteggerà e porterete nel cuore la benedizione di quell'incontro. A voi anziani chiedo di accompagnare con la preghiera i giovani che stanno per celebrare la GMG. Quei ragazzi sono la risposta di Dio alle vostre richieste, il frutto di quel che avete seminato, il segno che Dio non abbandona il suo popolo, ma sempre lo ringiovanisce con la fantasia dello Spirito Santo.*

Il cammino di Maria e l'accoglienza di Elisabetta ci dicono che in questo tenero incontro si manifesta la gioia di Dio per il quale ogni cosa sa di futuro.

**Don Roberto**